

COMUNE DI COGOLETO

PROVINCIA DI GENOVA

Via Rati 66 - tel. 010/91701 - fax 010/9170225 - C.F. 80007570106 - P.I. 00845470103

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA INTESA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2012

Richiamata l'ipotesi di CCDI 2012 sottoscritta dalle parti in data 08 Ottobre 2012 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione n.15752 del 19.09.2012, viene sottoscritto dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, in data 12.11.2012 (convocazione n.18342 del 31.10.2012), il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la ripartizione del fondo di produttività ed il miglioramento dei servizi.

Richiamata la formale composizione delle rappresentanze nel Comune di Cogoleto, ovvero:

- Dr.FEDELI STEFANO Segretario comunale e rappresentante della delegazione di parte pubblica;

Delegazione trattante di parte sindacale:

- Sig.ra BOERO MARINA Dirigente sindacale accreditato CGIL;
- Sig. RAGNI ALDO Dirigente sindacale accreditato UIL;
- Sig.ra MARRAS MARIA TERESA Dirigente sindacale accreditato CISL;
- Sig. SGROIA FRANCO Dirigente sindacale accreditato CSA;
- Sig.ra FANTINI Claudia Componente RSU;
- Sig.ra FACCIN SANDRA Componente RSU;
- Sig.ra CRISTOFANINI IRIS Componente RSU;
- Sig.ra PARODI LUIGINA Componente RSU;

VISTI:

- i CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni - Autonomie Locali del 31/03/1999, del 01/04/1999, del 14/09/2000, del 05/10/2001, del 22/01/2004, del 09/05/2006 del 11/04/2008 e del 31/07/2009;
- il C.C.D.I. del Comune di Cogoleto per il quadriennio 2006/2009 Comparto Regioni - Autonomie Locali, biennio 2006 - 2007, stipulato il 16/12/2008, nonché i precedenti contratti integrativi, accordi ed intese di cui all'art.1 commi 2 e 3 del CCDI 2006-2009 per le parti non abrogate da leggi posteriori, da dichiarazione espressa tra le parti stipulanti nonché per incompatibilità tra disposizioni precedenti e successive;
- i Contratti decentrati 2010 e 2011 del Comune di Cogoleto;
- l'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni - Autonomie locali del 22/01/2004, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art.32;
- gli artt. 33 L. 28/12/2002, n. 289, 40 e 40 bis D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale in ciascuna Amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi e la loro disapplicazione;

ACQUISITO che la determinazione del fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi ha luogo con applicazione degli artt. 31 e 32 C.C.N.L. sopra richiamato;

DATO ATTO che l'art.9 comma 17 del D.L. 31-05-2010, n.78 convertito con legge 31-07-2010, n.122, dispone il non darsi luogo senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012, fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale;

EVIDENZIATO che sulla base del punto precedente, si devono tuttavia ritenere possibili le intese successive alla data di promulgazione della citata legge di conversione, riguardanti la ripartizione del fondo per le risorse decentrate, così come previsto dalla legislazione e dalle norme contrattuali vigenti, al fine di evitare il blocco immotivato ed i danni conseguenti all'andamento dell'amministrazione relativamente all'erogazione di tutti i compensi accessori finalizzati al funzionamento delle PP.AA.;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e le risorse disponibili previste per finanziare il trattamento economico accessorio;

CONSIDERATO che, con deliberazioni G.C. n.112/2012 e n.128/2012, sono stati applicati i criteri generali di determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2012, e che le risorse destinate al finanziamento del fondo per l'anno 2012 sono indicate nella tabella di costituzione allegata alla deliberazione sopra indicata, nonché riportate (tab.1) nel presente CCDI per immediatezza di consultazione;

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente;
- in particolare le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt.31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 che suddividono tali risorse in risorse stabili (che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro) e risorse variabili (che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo);
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è stabilita dall'art.15 del CCNL 1.04.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la legge n. 296 del 27.12.96 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557 e seguenti, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

VISTO l'art.9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, il quale prevede che a decorrere dall'1.1.2011 e fino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

 2

personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite di controllo, la quale, nell'esaminare l'ambito applicativo del citato art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 precisa:

- che trattasi di disposizione di stretta interpretazione e che pertanto detta norma non sembra ammettere deroghe o esclusioni in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa;

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito del citato articolo sono quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amm.ne con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dell'ente, mentre le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI (oggi IMU) o da contratti di sponsorizzazioni non si sottraggono alla regola generale e devono, pertanto, essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto per la contrattazione integrativa dell'art.9, comma 2 bis, citato;

VERIFICATO il rispetto di tale limitazione per le risorse relative al finanziamento delle Posizioni Organizzative, non ricomprese nel Fondo per il trattamento accessorio essendo il Comune di Cogoleto privo di dirigenza;

DATO ATTO che, per l'anno 2010 il Fondo delle risorse decentrate stabili ammontava ad € 266.852,85 e che a seguito del calcolo approvato con Delibera G.C. n.112 del 2.07.2012, eseguito secondo le disposizioni dettate dalla circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, l'importo citato ammonta ad Euro 263.236,75, a seguito della differenza media dei dipendenti 2010-2012;

EVIDENZIATO che per quanto attiene la parte variabile del fondo 2012, rispetto al totale di euro 69.624,14 (includenti euro 41.600,00 per risorse che specifiche disposizioni di legge destinano ad incentivazioni predeterminate), risulta destinabile alla produttività la somma di euro 28.024,14 includente l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza;

DATO ATTO che l'inserimento nella parte variabile del fondo, dell'incremento citato, è stato attuato a seguito della preventiva attestazione ed autorizzazione effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione dell'ente, allegata alla D.G.C.n.112/2012;

VISTO che sul punto anzidetto si rileva altresì l'attestazione dell'11.06.2012 del responsabile del Settore Finanze, Tributi, Amministrazione del personale dell'ente, con la quale secondo quanto previsto dall'art.31 comma 3 del CCNL 22.01.2004, sono indicate le risorse accantonate riferite all'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999, ai fini del loro inserimento nel fondo di produttività sulla base dell'autorizzazione del Nucleo Indipendente di Valutazione;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione del fondo 2012 e conseguentemente, dell'approvazione della citata D.G.C. n.112/2012, con verbale n.80 del 21.06.2012, il Revisore dell'ente ha espresso preventivamente parere favorevole all'adozione del citato provvedimento

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n.126 del 20.08.2012, di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica, recante "Intesa con le OO.SS. sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica", nella quale il citato organo di governo prevede:

- a) di dare corso alle trattative per una ipotesi di intesa con le OO.SS., destinata a stabilire la distribuzione del fondo le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2012;
- b) di confermare il vigente sistema di performance dell'ente così come configurato dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalla Delibera G.C. n.48 del 12 marzo 2012 che ha azionato modalità di applicazione, in relazione alla sospensione per legge della fasce, fatta propria dal CCDI 2011;
- c) di sottoporre la conseguente ipotesi di intesa 2012 da stipularsi con le OO.SS., all'Organo di revisione e, successivamente, in caso di assenza di rilievi, all'Organo di governo per l'autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica della sottoscrizione dell'intesa definitiva.

DATO ATTO delle modalità introdotte con circolare n.25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in ordine alle relazioni illustrative e tecnico finanziarie sui contratti integrativi nonché alle note sui contenuti della contrattazione integrativa ex art.40 comma 1 D.Lgs.n.165/2001 in combinato disposto con l'art.5 comma 2 (pag.6 degli schemi);

Dato atto che in applicazione del comma 3, art.4 del CCNL EE.LL. del 22.1.2004 tuttora vigente ed indicante i tempi e le procedure per la stipula o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo dell'ente locale:

- 1) è stata emanata relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con vincoli di bilancio da parte del funzionario responsabile del Settore finanziario in data 12.10.2012 ed inviata all'Organo di revisione dell'ente ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione ed ai fini dell'emissione della correlata certificazione;
- 2) è stata emanata regolare certificazione dall'Organo di revisione inerente il controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ed attestazione dei relativi oneri, in data 15.10.2012 con la conclusione da parte del predetto Organo di revisione, della compatibilità dei costi e la corretta certificazione degli oneri, nonché dell'espressione del parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione alla firma definitiva del contratto decentrato siglato in data quale ipotesi di CCDI 2012 in data 8 ottobre 2012;

Vista la Deliberazione n.142 del 29.10.2012 con la quale l'Organo di Governo, nella fattispecie la Giunta comunale, dispone:

- A. l'autorizzazione al Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'intesa/contratto decentrato integrativo, a seguito dell'avvenuto controllo dell'Organo di revisione di cui in premessa, della regolarità acclarata dell'ipotesi di intesa/contratto decentrato stipulata tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 8.10.2012;
- B. la trasmissione telematica documentale all'ARAN, entro cinque giorni dalla predetta sottoscrizione, nonché al CNEL;

Le parti costituite dalle due delegazioni di parte pubblica e parte sindacale, stabiliscono con la presente contrattazione collettiva decentrata integrativa la seguente

"INTESA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2012"

con la quale si dispone che:

1. la distribuzione delle risorse di fondo costituite secondo la tabella 1 facente parte integrante della presente intesa, sono distribuite secondo il quadro di sintesi contenuto nella tabella 2 facente anch'essa parte integrante del documento;
2. l'assegnazione delle risorse indicate in tabella 2 è effettuata secondo i criteri e le modalità stabilite dalla legge, dal C.C.N.L. e dai Contratti decentrati vigenti ed indicati in premessa;
3. l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 2), indicate nelle tabelle allegate ed afferenti alla parte variabile del fondo, ovvero alla produttività, vengono distribuite a seguito dell'applicazione dei criteri e delle modalità relative al merito correlato ad obiettivi e risultati, previsti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel vigente Sistema di performance vigente ed aggiornato;



TABELLA 1 FONDO PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2012

FONDO PRODUTTIVITA' per l'ANNO 2012 secondo le indicazioni del vigente CCNL						
	CCNL	Art.	comma	IMPORTO FISSO	IMPORTO VARIABILE	F. V.
Risparmi derivanti dalla riduzione stabile del fondo per il lavoro straordinario nella misura obbligatoria del 3% (straordinario 1999: f. 31.251.723)	22/1/2004	31	2	484,20		F
Importi ex art.31 c.2, lett. b), c), d), ed e) CCNL 1995 previsti per l'anno 1998 (341.746.300 al netto dello straordinario effettuato nell'anno 1998 pari a 17.959.500.), decurtato dell'importo complessivo di Euro 32.068,33 relativo a n.16 unità di personale N.U. per 12 mesi (ex art.15 CCNL 1999 - lett.d)	22/1/2004	31	2	135.153,59		F
Somme derivanti dall'art.43 L.449/1997 - contratti di sponsorizzazione	22/1/2004	31	3			V
Economie derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro in part-time dal 1999 in poi - art.1 c.57 L.662/96 (ex art.15 CCNL 1999 lettera e) ABROGATO DA ART.73, COMMA 2 LETTERA C) DELLA LEGGE N.133/2008	22/1/2004	31	3			V
Risorse destinate al pagamento del LED nell'anno 1998	22/1/2004	31	2	15.950,11		F
Risorse destinate al pagamento dell'indennità di L. 1.500.000 personale ex 8 [^] q.f. LED nell'anno 1998 (Incremento quota ex dipendente cessato 31.12.08)	22/1/2004	31	2	5.422,79		F
Incremento dello 0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza	22/1/2004	31	2	10.640,71		F
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione del personale (legge Merloni Euro 20.000,00 - cap.242, tributi Euro 21.600,00 - cap.173 (ex art.15 CCNL 1999 - lettera k)	22/1/2004	31	3		41.600,00	V
Risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario - da verificarsi dopo la fine dell'anno (ex art 15 CCNL 1999 lettera m)	22/1/2004	31	3			V
Incremento dell' 1,2% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza	22/1/2004	31	3		24.555,50	V
Incremento per attivazione di nuovi servizi a seguito di nuove assunzioni (ex Art. 15 CCNL 1999 - comma 5)	22/1/2004	31	2			F
Incremento per attivazione di nuovi servizi con riutilizzo di personale in servizio (ex Art. 15 CCNL 1999 - comma 5)	22/1/2004	31	3			V
Incremento per miglioramento nell'efficienza dei servizi	22/1/2004	31	3			V
Incremento dell'1,1% del monte salari anno 1999 esclusa la dirigenza	22/1/2004	31	2	24.066,89		F
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal 1/1/2000 in poi, incrementato per n. 2 unità cessate nel corso del 2009	22/1/2004	31	2	25.408,88		F
Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001	22/1/2004	32	1	15.372,47		F
Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 (se la spesa del personale è inferiore al 39% nell'anno 2001)	22/1/2004	32	2/3	12.397,15		F
Incremento dello 0,20% del monte salari anno 2001 (se la spesa del personale è inferiore al 39% nell'anno 2001)finalizzata all'area delle alte professionalità nei comuni privi di dirigenza	22/1/2004	32	7			F
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 (Euro 1.799.730,28 - decurtato importo per 16 unità N.U. passaggio SATER) se la spesa del personale è inf. al 39% (32,51%)	9/5/2006	4	1	10.798,38		F
Incremento dello 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la dirigenza (1.859.613,00) se rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39% (35,10%)	11/4/2008	8	2	11.157,68		F
Incremento dell'1% del monte salari anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ed il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 38% - SOLO PER ANNO 2009	CCNL	4	2			F

Rava

E

P

T

M

Risparmi derivanti da somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, portate in aumento nell'esercizio successivo (UNA TANTUM anno 2011)	n. CCNL	17	5		3.468,64
TOTALE				266.852,85	
Riduzione proporzionata alla riduzione del personale in servizio ai sensi di quanto previsto dal'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010.				3.616,10	
TOTALE				263.236,75	69.624,14

QUOTA FISSA	263.236,75	
QUOTA VARIABILE	66.155,50	
UNA TANTUM	3.468,64	
TOTALE	332.860,89	

TABELLA 2 DISTRIBUZIONE RISORSE

SPESA FINANZIATA	FORNTE DI FINANZIAMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali	RISORSE STABILI	art.17,c.2, lett.b), CCNL 1.4.99 - Art.34, c.1, CCNL 22.1.2004	150.000,00
Personale educativo asili nido	RISORSE STABILI	Art.6, CCNL 5.10.2001	1.500,00
Indennità di comparto	RISORSE STABILI	Art.33, c.4, CCNL 22.01.2004	43.500,00
Assegni ad personam riassorbibili a seguito progr. orizz.	RISORSE STABILI		3.100,00
		TOTALE	198.100,00
		RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	65.136,75
Indennità di turno + reperibilità + maneggio valori + maggiorazioni orarie + rischio	RISORSE STABILI	Art.17, c.2, lett d) CCNL 1.4.99	18.200,00
Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categoria A,B,C	RISORSE STABILI	Art.17, c.2, lett e) CCNL 1.4.99	8.100,00
Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D	RISORSE STABILI	Art.17, c.2, lett f) CCNL 1.4.99	32.000,00
Finanziamento alte professionalità di cui all'art.10 del CCNL 22.01.2004	RISORSE STABILI	Art.32, c.7, CCNL 22.01.2004	0
Somme residue atte a finanziare gli istituti contrattuali di indennità al personale di cui ai punti precedenti	RISORSE STABILI		6.836,75
SOMMA RESIDUALE RISORSE STABILI		TOTALE	0
Produttività e miglioramento dei servizi	RIS. VARIABILI 24.555,50 + U.T. 3.468,64	Art.17, c.2, lett.a) e art.18 CCNL 1.4.99	28.024,14
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	RISORSE VARIABILI	Art.17, c.2, lett.c) CCNL 1.4.99	41.600,00
Progetti destinati a specifici ob. di produttività e q.tà	RISORSE VARIABILI	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.99	0
DISPONIBILITA' RISORSE VARIABILI		TOTALE	69.624,14
DISPONIBILITA' RISORSE STABILI		TOTALE	0

6

Le parti sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2012 nel rispetto delle procedure stabilite dall'art.4 del CCNL 22.1.2004 e dalle norme di specialità vigenti.

p la Delegazione di parte pubblica

p. la Delegazione di parte sindacale

I Presidente
Dott. Stefano Fedeli



I componenti

CGIL Marino Basso

R.S.U. Claudie Fardieu

R.S.U. Sandrine Jean

CSA

RSU Sophie Berardi

RSU Michel

ULL EPL



Cogoleto, 12-11-2012



**COMUNE DI COGOLETO
PROVINCIA DI GENOVA**

REGISTRO DEL REVISORE

VERBALE N. 90

L'anno duemilaundici, il giorno 15 del mese di ottobre

il Revisore dei Conti, Rag. Luciano BENERECETTI, rinominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2012, che ha accettato la nomina con nota del 22/05/2012 prot. 8453;

Esaminata l'ipotesi di intesa per la ripartizione del fondo produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2012, sottoscritta in data 8 ottobre 2012 e trasmessa via e-mail il giorno stesso;

Considerato che ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del C.C.N.L. Testo unificato il Revisore dei conti è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi sulla stessa;

il revisore visto l'art. 239, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione alla firma definitiva del Contratto Decentrato pre-siglato in data 08 ottobre corrente anno, come dettagliatamente esposto nell'allegato 1.

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Luciano Benerecetti



alli. I

**COMUNE DI COGOLETO
PROVINCIA DI GENOVA**

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2012			
COSTITUZIONE FONDO		P A R T E	
		FISSA	VARIABILE
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE del 22.1.2004			
1	art. 31 , comma 2		
risparmi derivanti dalla riduzione stabile del fondo per lavoro straordinario nella misura obbligatoria del 3% (straordinario anno 1999 £. 31.351,723 = € 16.140,16		484,20	
importi CCNL 1995 previsti per l'anno 1998 £.341.746.300, al netto dello straordinario del 1998 £. 17.959.500 = £. 323.786.800, pari a € 167.221,93 decurtato di € 32.068,33 relativo a 16 unità (personale NU- SATER) per mesi 12		135.153,59	
risorse destinate al pagamento del LED nell'anno 1998		15.950,11	
risorse destinate al pagamento dell'indennità di £. 1.500.000 al personale ex qual. 8 LED anno 1998. Incremento quota ex dipendente cessato 2008		5.422,79	
incremento dello 0,52% del monte salari anno 1997 -esclusa dirigenza		10.640,71	
incremento dello 1,10% del monte salari anno 1999 -esclusa dirigenza		24.066,89	
retribuzione individuale anzianità personale cessato dal 2000 incrementato per due unità cessate nel 2009		25.408,88	
2	art. 31 , comma 3		
risorse destinate alla incentivazione del personale: cap.242 € 20.000,00, cap.173 € 21.600,00 ;			41.600,00
incremento dello 1,20% del monte salari anno 1997 -esclusa dirigenza			24.555,50
3	art. 32 , comma 1		
incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001		15.372,47	
4	art. 32 , commi 2 e 3		
incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001		12.397,15	
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE del 9.5.2006			
5	art. 4 , comma 1		
incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003		10.798,38	
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE del 11.4.2008			
6	art. 8 , comma 2		
incremento dello 0,50% del monte salari anno 2005		11.157,68	
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE			
7	art. 17 , comma 5		
risparmi derivanti da somme non utilizzate o attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, portate in aumento nell'esercizio successivo (una tantum anno 2011)			3.468,64
TOTALI		€ 266.852,85	€ 69.624,14
riduzione:			
riduzione proporzionale al personale in servizio- ex art.9,c.2bis, dl. 78-2010		-€ 3.616,10	
TOTALI generali		€ 263.236,75	€ 69.624,14
TOTALE COMPLESSIVO		€	332.860,89
DISTRIBUZIONE			
totale come sopra		€ 263.236,75	€ 69.624,14
a dedurre:			
1	progressioni economiche orizzontali	150.000,00	
2	personale educativo asili nido	1.500,00	
3	indennità di comparto	43.500,00	
4	assegni ad personam riassorbibili a seguito progressioni orizzontali	3.100,00	
	totale	198.100,00	
risorse disponibili per la contrattazione		65.136,75	
5	indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni orarie, rischio	18.200,00	
6	attività particolarmente disagiate ,personale cat. A,B,C	8.100,00	
7	specifiche responsabilità personale categorie B,C e D	32.000,00	
8	somme residue atte a finanziare gli istituti contrattuali di indennità al pers.di cui ai nn.5,6,7	6.836,75	
	somma residuale	0,00	
produttività e miglioramento dei servizi			28.024,14
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (n.rogettazione OOPP,ICI. contenzioso tributario.ecc.)			41.600,00
	totale		69.624,14
	somma residuale		0,00
ALLEGATO N. 1 al parere del revisore in merito alla ripartizione del fondo di produttività			



COMUNE DI COGOLETO

PROVINCIA DI GENOVA

Via Rati 66 - tel. 010/91701 - fax 010/9170225 - C.F. 80007570106 - P.I. 00845470103

Responsabile del Servizio Dott. Alberta Molinari
Responsabile U.O Personale Daniela Delfino

RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA CON VINCOLI DI BILANCIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- vista l'ipotesi di intesa per la ripartizione del Fondo di Produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2012, definita in data 08/10/2012 dalla delegazione trattante, istituita ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, e dalle OO.SS.;
- visto l'art. 5, comma 3, del citato C.C.N.L., nel testo modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004, che prevede il controllo sulla compatibilità dei costi a da parte del Revisore e il relativo parere prima dell'adozione della deliberazione della giunta comunale di autorizzazione alla firma definitiva del contratto decentrato;
- considerata la consistenza della dotazione organica di questo Comune, agli atti;
- vista la Circolare n. 25 del 17/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato recante gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

ILLUSTRA

Quanto segue:

I.1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo dell'anno 2012 è stato costituito con deliberazione di G. C. n. 112 del 02/07/2012, rettificata con G.C. n. 128 del 29/08/2012, atto nel quale sono formalizzati i criteri generali di determinazione. Lo stesso è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come convertito nella Legge 122/2010, la quale prescrive che l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al salario accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che comunque "... sia automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

In particolare:

Sezione I.1.1 – risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità



FONDO PRODUTTIVITA' TEORICO per l'ANNO 2012 secondo le indicazioni del vigente CCNL

	CCNL	Art.	comma	IMPORTO FISSO
Risparmi derivanti dalla riduzione stabile del fondo per lavoro strd. (misura obbl.del 3%)	22/1/2004	31	2	484,20
Importi ex art.31 c.2, lett. b), c), d), ed e) CCNL 1995 previsti per l'anno 1998	22/1/2004	31	2	135.153,59
Risorse destinate al pagamento del LED nell'anno 1998	22/1/2004	31	2	15.950,11
Risorse destinate al pagamento dell'indennità di L. 1.500.000 personale ex 8 [^] q.f. LED nell'anno 1998 (Incremento quota ex dipendente cessato 31.12.08)	22/1/2004	31	2	5.422,79
Incremento dello 0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza	22/1/2004	31	2	10.640,71
Incremento dell'1,1% del monte salari anno 1999 esclusa la dirigenza	22/1/2004	31	2	24.066,89
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato	22/1/2004	31	2	25.408,88
Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001	22/1/2004	32	1	15.372,47
Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 (se la spesa del personale è inferiore al 39% nell'anno 2001)	22/1/2004	32	2/3	12.397,15
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 Se la spesa del personale è inferiore al 39%	9/5/2006	4	1	10.798,38
Incremento dello 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la dirigenza se la spesa del personale è inferiore al 39%	11/4/2008	8	2	11.157,68
Totale risorse stabili teoriche anno 2012				266.852,85

Sezione I.1.2 – risorse variabili

FONDO PRODUTTIVITA' TEORICO per l'ANNO 2012 secondo le indicazioni del vigente CCNL

	CCNL	Art.	comma	IMPORTO FISSO
Incremento 1,2% del monte salari 1997 esclusa dirigenza.	01/04/1999	15	2	24.555,50
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione del personale –	01/04/1999	15	1 - K	39.900,00
Risorse una tantum	01/04/1999	17	5	6.910,22
Totale risorse VARIABILI teoriche anno 2012				71.365,72

Sezione I.1.3 – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni sono determinate sulla base delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato. Pertanto:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Personale dipendente alla data dell' 1.01.2010 - n. 92 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l'anno) media: 89,08

Personale dipendente alla data del 31.12.2010 - n. 89 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l'anno) media 88,00

$89,08 + 88,00 = 177,08 : 2 = 88,54$ media di riferimento

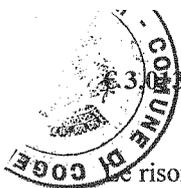
Calcolo valore medio 2010 parte stabile pro-capite € $266.852,85 : 88,54 = € 3.013,92$

Personale dipendente alla data dell' 1.01.2012 - n. 90 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l'anno) media: 87,47

Personale dipendente alla data del 31.12.2012 - n. 89 unità (considerati dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale riparametrato e cessazioni intervenute durante l'anno) media 87,20

$87,47 + 87,20 = 174,67 : 2 = 87,34$ media di riferimento

$88,54 - 87,34 = 1,20$ DIFFERENZA MEDIA DIPENDENTI ANNO 2010 – 2012



$3.035,92 \times 1,20 = 3.616,10$ Valore da decurtare su parte stabile fondo 2010

Risorse variabili

Le risorse destinate all'incentivazione del personale (Legge Merloni – ex art.92, comma 5, D.Lgs. 163/2006) non sono soggette a riduzione, quindi l'importo da portare in riduzione per l'anno 2012 è così definito:

$71.365,72 - 15.900,00 = 55.465,72$

$55.465,72 : 88,54$ (media di riferimento per anno 2010) = 626,44

$626,44 \times 1,20$ (differenza media dipendenti anno 2010 – 2012) = 751,73 Valore da decurtare su parte variabile fondo 2010;

Sezione I.1.4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione	263.236,75
Risorse variabili sottoposte a certificazione	66.155,50
Risorse una tantum sottoposte a certificazione	3.468,64
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	69.624,14
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	332.860,89

I.2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione II.2.1 – Destinazioni non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le poste di natura obbligatoria non oggetto di negoziazione.

SPESA FINANZIATA	FORNTE DI FINANZIAMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art.17,c.2, lett.b), CCNL 14.99 - Art.34, c.1, CCNL 22.12004	150.000,00
Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art.6, CCNL 5.10.2001	1.500,00
Indennità di comparto	Risorse stabili	Art.33, c.4, CCNL 22.012004	43.500,00
Assegni ad personam riassorbibili a seguito progressioni orizzontali	Risorse stabili		3.100,00
		TOTALE	198.100,00
		RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	65.136,75

Sezione II.2.2 – Destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

SPESA FINANZIATA	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTO
Indennità varie	Art.17, c.2, lett d) CCNL 1.4.99	18.200,00
Attività disagiate da parte del personale categoria A,B,C	Art.17, c.2, lett e) CCNL 1.4.99	8.100,00
Specifiche responsabilità	Art.17, c.2, lett f) CCNL 1.4.99	32.000,00
Somme atte a finanziare gli istituti contrattuali di indennità		6.836,75
SOMMA RESIDUALE RISORSE STABILI	TOTALE	0,00
Produttività e miglioramento dei servizi	Art.17, c.2, lett.a) e art.18 CCNL 1.4.99	28.024,14
Risorse finalizzate ad incentivazione su specifica disposizione legislativa	Art.17, c.2, lett.c) CCNL 1.4.99	41.600,00
DISPONIBILITA' RISORSE VARIABILI	TOTALE	69.624,14

Sezione II.2.3 – Destinazioni regolate specificatamente dal Contratto Integrativo

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	198.100,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dalla contrattazione integrativa	65.136,75
Totale destinazioni ancora da regolare	69.624,14



Sezione II.2.4 – Attestazione vincoli generali

Dato atto

- che il sopra indicato importo è la risultante delle risorse di cui all'art.31 del CCNL 23.01.2004, così come integrate da quanto previsto dall'art.8, comma 2 del vigente CCNL per il comparto Regioni ed autonomie locali (quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007), nonché dall'art.4 commi 1 e 2 del CCNL del comparto citato, biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 31.07.2009;
- che il Nucleo di valutazione ha autorizzato lo stanziamento delle risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNNL 01/04/2009, accantonate nel bilancio di previsione 2012, sono iscritte a pieno titolo nel fondo produttività;
- che l'ipotesi di intesa per la ripartizione del Fondo di Produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2012 non comporta costi aggiuntivi a carico dell'ente;
- che le intese raggiunte relativamente all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione che promuove il merito ed il miglioramento dell'attività amministrativa organizzativa ed individuale (performance) di cui al D.Lgs.n.150/2009, sono sospese ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 141/2011;

ATTESTA

- a) il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse fisse;
- b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici;
- c) che l'ipotesi di intesa sindacale non prevede progressioni di carriera;

I.3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2011		Anno 2012	
Risorse stabili	264.793,65	Risorse stabili	263.236,65
Risorse variabili	66.155,50	Risorse variabili	66.155,50
Una tantum	2.434,19	Una tantum	3.468,64
TOTALE	333.783,44	TOTALE	332.860,89

Va segnalato come le indicazioni generali dell'art. 9 del d.l. 78/2010, come convertito nella Legge 122/2010, prevedano come limite l'anno 2010 e non un raffronto fra due annualità consequenziali. Le disposizioni vanno lette come una scelta di calmierazione generale della spesa:

- congelamento della tornata di contrattazione collettiva di livello nazionale;
- congelamento della quota ordinariamente spettante a livello individuale;
- congelamento ai livelli del limite 2010;
- congelamento della quota media pro-capite in presenza di riduzione del personale.

Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis che conducono a differenziazioni fra le annualità. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - sezioni riunite - esclude dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non

COMUNE DI COGOLETO

rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate.

Nello specifico del Comune di Cogoleto la differenza fra l'anno 2011 e l'anno 2012 sta proprio nelle maggiori risorse una tantum presenti nel Fondo per la contrattazione decentrata 2012, nel limite tuttavia dell'importo complessivo 2010.

1.4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi. Tali limiti sono presidiati sia nella fase di programmazione della gestione attraverso la stesura del provvedimento di approvazione del Fondo per la contrattazione che nelle verifiche a consuntivo da parte del nucleo di valutazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come sopra quantificati.

Questa sezione deve dare contezza che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, in particolare nel caso di disposti contrattuali di utilizzo delle cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo.

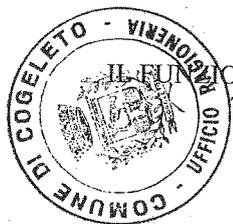
Dimostrazione utilizzo Fondo per la contrattazione 2011

Tipologia	Importo impegnato
Progressioni economiche orizzontali	139.135,15
Indennità di comparto	43.428,17
Personale educativo	2.897,88
Assegni ad personam	3.887,76
Indennità varie	18.087,76
Attività disagiate da parte del personale categoria A,B,C	8.085,80
Specifiche responsabilità	29.436,35
Produttività e miglioramento dei servizi	45.455,93
Risorse finalizzate ad incentivazione su specifica disposizione legislativa	39.900,00
TOTALE	330.314,80
Somme da destinare una tantum 2012	3.468,64

Le risorse del Fondo per la contrattazione decentrata 2012 trovano piena copertura nel Bilancio di Previsione 2012 adottato dall'Amministrazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08/05/2012.

Si attesta la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata, come sopra rilevata, con i vincoli di bilancio.

Cogoleto 12 ottobre 2012



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE FINANZE -
TRIBUTI - PERSONALE - ECONOMATO
(Dott. Alberta Molinari)